

# Rinunce

C'è sempre stato un mare tra un ricordo ed un sogno, un mare nell'amore e nel tradimento mai consumati, un mare tra un rimpianto e una sciocchezza, un mare che ha sapore di vino, pur conservando un poco di lucidità, il calore del sole, pur senza accecare.

## «Io conosco la mia vita e...»

Era il mare che strisciava la luna ed aveva la stessa temperatura della mia pelle, il mare che doveva quindi sentire gli stessi miei brividi, sotto al vento del far della notte. C'era il mare dietro ai cespugli, al buio, quando io, pur guardando in cielo, arrancavo in terra.

Era stato il mare a farmi dapprima sentire il desiderio di ciò che poteva accadere, il mare a guardare poi, discreto, mentre non riuscivo a fare quello che bramavo semplicemente accadesse. Ed era sempre mare mentre in mezzo al vento mi allontanavo, ripensando e raccontando, mare nella mia mente, mare mentre poi cercavo di confessarmi.

È stato il mare a tenermi lontano ed il mare a farmi tornare, il mare ha sollevato ciò che era insignificante ed il mare l'ha, infine, spazzato via.

Per questo sa di non essere sempre lo stesso mare, sa di non avere sempre lo stesso senso, proprio come io so di non essere sempre presente allo stesso modo, tanto che potrei dire...

## «...ho visto il mare...»

...ero io quel mare, in ogni riflesso dei miei occhi; ero io quel mare, in ogni affondo del mio respiro; ero io quel mare, per tutte le lacrime e per tutti i sorrisi; ero io quel mare, ghiaccio a sfiorarlo e fuoco nel lasciarlo; io sono il mare, ma poi...

**«Ah, che sarà, che sarà...»**

Che vado ripetendo senza fine,  
che vado sussurrando ad ogni voce,  
che cerco di trovare senza pace,  
che cerco di capire ma non dire,  
che invero non... esiste.

**«Ah, che sarà, che sarà...»**

Che vedo sulle labbra e dà la morte,  
che sfida l'incertezza e la sorte,  
che vale una vita ma non detta,  
che arriva in ritardo ma non ha fretta,  
che invero io... non voglio.

**«Ah, che sarà, che sarà...»**

Che al di là degli occhi non è mai stato,  
che chiuso dentro al cuore s'è negato,  
che vivo nel suo sangue è annegato,  
che solo nella morte non ha fine,  
che invero io... ho creato.